

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00100 del 24/01/2023

Proposta n. 118 del 20/01/2023

Oggetto:

Intervento di bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia nel comune di Posta (RI) - Ordinanza n. 64/2018 Id Ord. 109/2020 "411". Codice Opera DISS_M_025_2018. CUP: C83H18000070001 Asservimento di aree interessate dall'intervento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico delle Espropriazioni per pubblica utilità. Registrazione e Trascrizione Decreto di Asservimento A00049 del 16/01/2023

Proponente:

Estensore	PETRONGARI SIMONA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Intervento di bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia nel comune di Posta (RI) – Ordinanza n. 64/2018 Id Ord. 109/2020 “411”. Codice Opera DISS_M_025_2018.

CUP: C83H18000070001

Asservimento di aree interessate dall'intervento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 – Testo Unico delle Espropriazioni per pubblica utilità.

Registrazione e Trascrizione Decreto di Asservimento A00049 del 16/01/2023

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il D. L. 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018; la Legge n. 145 del 2018; la Legge n. 58 del 2019; la Legge n. 120 del 2020; la Legge n. 21 del 2021; la Legge n. 234 del 2022;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, previo nulla osta della Giunta regionale del Lazio giusta deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, mediante i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'ordinanza n. 64 del 06/09/2018 avente ad oggetto "*Approvazione del primo Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*";

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica, nella quale è ricompreso l'intervento di "Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI) con numero progressivo 411, per un importo complessivo di € 1.200.000,00;

PRESO ATTO che:

- con nota n. 21033 del 6 febbraio 2017 del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ufficio XII, è stata autorizzata l'apertura presso la tesoreria dello Stato di Roma della contabilità speciale n. 6043 intestata al "V.C.PRES.REG.LAZIO DL. 189/2016";
- per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;
- con determinazione n. A01242 del 18/09/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- con Determinazione Dirigenziale n. A00298 del 17/02/2021, si è conclusa positivamente con prescrizioni e condizioni la conferenza Regionale di servizi;
- con Determinazione Dirigenziale n. A00466 del 19/03/2021 è stato approvato il progetto definitivo con espressa dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e il relativo QTE per un importo

complessivo pari ad €. 1.200.000,00, per lavori comprensivi di oneri per la sicurezza e per somme a disposizione della stazione appaltante;

- con Decreto Dirigenziale n. A01100 del 03/05/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento;
- con Determinazione Dirigenziale n. A01200 del 13/05/2022, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in servizio presso l'Area Ricostruzione Pubblica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, in sostituzione dell'Arch. Antonella Proietti, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs.vo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO il Decreto di Asservimento A00049 del 16/01/2023 con il quale è stato disposto l'asservimento a favore del Comune di Posta (RI) nel quale sono specificati i riferimenti catastali che individuano le singole particelle immobiliari da asservire, le rispettive ditte intestatarie catastali e la superficie da asservire per ciascuna particella;

CONSIDERATO che:

- il Decreto di Asservimento deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate e deve essere trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Servizi di Pubblicità immobiliare;
- per la registrazione è necessario effettuare il versamento mediante F24 con codice tributo 1550 per l'importo di € 1.000,00;
- per la registrazione è necessario effettuare il versamento mediante F24 con codice tributo 1555 per l'importo di € 800,00;

CONSIDERATO che

- l'Agenzia delle Entrate – Divisione Servizi, con Risoluzione n. 9/E del 20 febbraio 2020 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello F24, delle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti privati, ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Ridenominazione di codici Tributo" ha istituito il codice tributo 1550 denominato "ATTI PRIVATI – Imposta di Registro" e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24;
- l'Agenzia delle Entrate – Divisione Servizi, con Risoluzione n. 73/E del 19 novembre 2020 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello F24, delle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti privati, ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Ridenominazione di codici Tributo" ha istituito il codice tributo 1555 denominato "ATTI PRIVATI – Imposta ipotecaria" e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24;

RITENUTO necessario procedere al versamento dell'importo di € 1.000,00 per imposta di registro codice tributo 1550 e dell'importo di € 800,00 per imposta ipotecaria codice tributo 1555 per un importo complessivo di € 1.800,00 che trova capienza nel quadro economico dell'intervento;

DATO ATTO che i suddetti importi trovano copertura all'interno delle somme stanziare per l'attuazione dell'intervento che grava sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di versare all'Erario la somma complessiva di € 1.800,00 quali imposte utilizzando i codici tributo di cui alle Risoluzioni n. 9/E del 20 febbraio 2020 e 73/E del 19/11/2020 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Servizi ripartita nel modo seguente:

- Codice tributo 1550 pari ad € 1.000,00 per imposta di registrazione
 - Codice tributo 1555 pari ad € 800,00 per imposta ipotecaria;
2. di dare atto che la somma complessiva di € 1.800,00 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
 3. Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia.
 4. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia